Parole che nascono Parole che muoiono

Anno I, n.1 30 aprile 2017

MEGLIO DIRLO IN ITALIANO!

ITALIANI: ESTEROFILI?

SOMMARIO

Italiani: esterofili?	1
Storia di un anglicismo	1
Cinque motivi per cui l'Inglese è dominante	2
Anglicismi di uso comune	2
Glossario	3
Redazione	4

Perché ultimamente la lingua italiana è sconfinatamente contaminata dalle lingue straniere, soprattutto dall'inglese? Ogni giorno usiamo una quantità di parole inglesi non necessarie, sicuramente superflue.

Le maggiori Università del mondo hanno motti latini sulle loro insegne e le mostrano con grande orgoglio:*"Naturam primum cognoscere rerum"*, qui siamo in Australia; *"Sapientia et virtus",* qui siamo a Hong Kong; *"Veritas lux mea",* qui siamo in Corea; "*Rome and You*", questo in Italia, dove un motto latino ci sarebbe stato benissimo. Tutto ciò è conseguenza dell'abuso dei prestiti linguistici, vocaboli, locuzioni o costruzioni sintattiche di una lingua straniera che entrano nella nostra lingua. Due sono i tipi di prestiti: *prestito di necessità* e *prestito di lusso*. Alla prima categoria appartengono quelle parole che vengono introdotte nella lingua per necessità non esistendo il termine corrispettivo nella lingua italiana. Della seconda categoria, invece, fanno parte quei termini presi in prestito senza che ve ne sia bisogno in quanto esistono già i corrispettivi lessicali nella lingua del Paese di arrivo, ad esempio: *"baby-sitter"* in sostituzione di bambinaia, *"week-end"* al posto di fine settimana. Nel biennio 2015-2016 è stato reso noto che l'italiano è la quarta lingua più studiata al mondo dopo l'inglese, lo spagnolo e il cinese; considerando che questa lingua non può contare sull'egemonia economica del Paese di appartenenza, si desume che la passione per l'italiano all'estero sia una questione di amore per la nostra cultura, da tutelare maggiormente.

STORIA DI UN ANGLICISMO

Anglicismo è una parola della lingua inglese che entra nel lessico di un'altra lingua. Nel Medioevo sono state introdotte nella lingua italiana alcune parole in seguito ai rapporti commerciali con l'Inghilterra.

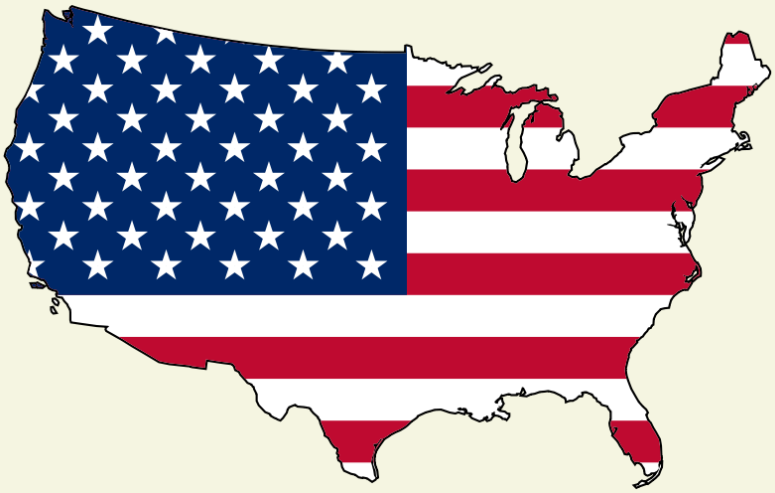
Nel Settecento l'inglese esercitò un'influenza sempre più incisiva grazie alla rivoluzione industriale perché molte industrie nascevano nel Regno Unito. Nel corso dell'Ottocento la lingua inglese incominciò a imporsi nella stampa, nella politica e nella vita mondana europea.

Nel Novecento, già dalla fine della prima guerra mondiale, il ruolo della lingua francese, fino ad allora predominante, fu assunto dalla lingua inglese.

Cinque motivi per cui l'Inglese è dominante

1. **È la seconda lingua più parlata al mondo**: 983 milioni di persone al mondo usano l'inglese.
2. **È la lingua del commercio internazionale**: numerose aziende internazionali sono situate nel Regno Unito e negli USA.
3. **La maggior parte dei film è prodotta in inglese:** Hollywood è la più grande industria cinematografica al mondo.
4. **È la lingua della tecnologia:** domina nel settore dell'informatica e dell'elettronica.
5. **È una lingua immediata:** la grammatica è sintetica e facile da apprendere.





Anglicismi di uso comune

Cashmere

"Ho comprato un maglione di cashmere."

Black out

"Poche settimane fa c'è stato un black out."

Blitz

"Grazie a quel blitz è stata arrestata una banda di malintenzionati."

Bowling

"Ieri abbiamo fatto un torneo di bowling."

Boxe

"La boxe è uno sport violento."

Block notes

"Ho preso appunti sul block notes."

Clown

"I clown sono divertenti."

Tennis

"Ho giocato a tennis"

Location

"Gli sposi non hanno ancora scelto la location in cui festeggiare il loro matrimonio"

Computer

"Ho un nuovo computer"

Mouse

"Il mio mouse è senza fili"

GLOSSARIO DI ANGLICISMI RICORRENTI NELLA LINGUA ITALIANA

Account = profilo

Admin = amministratore

Baby sitter = bambinaia

Backstage = dietro le quinte

Blog = diario in internet

Boss = capo

Break = pausa

Browser = motore di ricerca

Budget = somma stanziata

Businessman = uomo d'affari

Call center = centro di vendite telefoniche

Cameraman = cineoperatore

Catering = ristorazione

Chat = chiacchierare

Click = ————

Clown = pagliaccio

Club = associazione

Coach = allenatore

Cocktail = miscela di liquori

Computer = ————

Corner = angolo

Cover = copertina

Disc jockey = selezionatore di dischi

Detective = investigatore

Display = schermo

Download = scaricare

E-mail = posta elettronica

Fast food = cibo veloce

Feeling = sensazione

Film = pellicola

Finger food = stuzzichini

Fitness = benessere fisico

Flop = fiasco

Gang = banda

Goal = rete

Gossip = pettegolezzi

Hacker = pirata informatico

Hall = sala

Hotel = albergo

Killer = assassino

Kit = equipaggiamento

Leader = capo

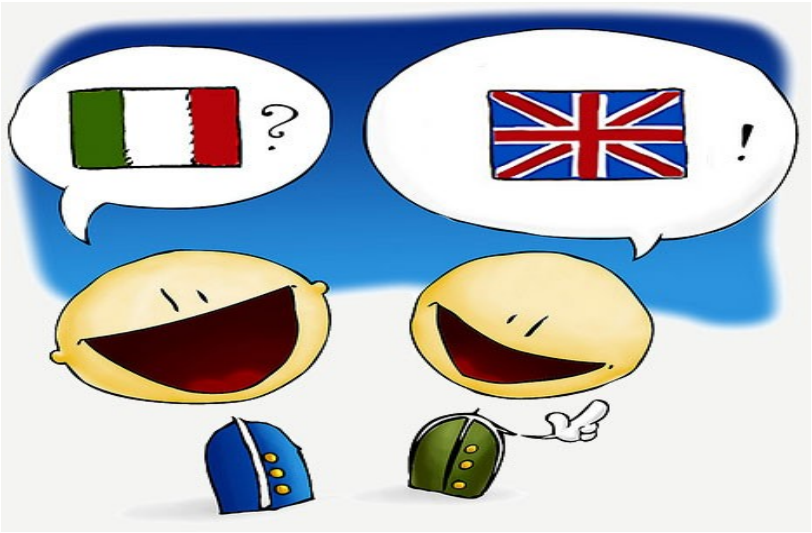
Like = mi piace

Link = collegamento ipertestuale

Live = diretta

Log-in = accesso

Low cost = economico



Manager = dirigente

Mission = missione

Meeting = incontro

Mouse = ————

Network = lavoro sulla rete

News = novità

Nickname = soprannome

Off-line = disconnesso dalla rete

On-line = connesso alla rete

Party = festa

Password = codice di identificazione

Performance = interpretazione

Privacy = sfera privata

Record = primato

Reset = rimettere a zero

Scooter = moto

Selfie = autoscatto

Shopping = compere

Smile = faccina con sorriso

Spoiler = grande anticipazione

Spray = spruzzo

Start = partenza

Team = squadra

Teenager = adolescenti

Test = compito

Time-out = pausa

Touchscreen = schermo tattile

Trend = tendenza

T-shirt = maglietta

Western = film dell'ovest americano

Wireless = comunicazione senza fili

Zoom = obiettivo a distanza focale variabile

Redazione

LICEO "VITO CAPIALBI"

VIBO VALENTIA



Questo giornale è stato creato dagli studenti del primo biennio del *"Liceo Capialbi"* di Vibo Valentia con il chiaro intento di valorizzare la lingua e la cultura italiana.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Antonello Scalamandrè

"Italiano è meglio!"

PAROLE CHE NASCONO PAROLE CHE MUOIONO

Anno I, n.2 15 maggio 2017

NOTIZIE DI RILIEVO

- Ultimo rapporto Censis
- Parole di origine latina nel lessico inglese

SOMMARIO

Rapporto Censis	1
Dal latino all'Inglese	2
Parole di origine latina nel lessico inglese	3
Organizzazione	4

Italiano vs Latino

L'ULTIMO RAPPORTO CENSIS

La lingua italiana cerca di sopravvivere tra le "k" dei messaggini e i congiuntivi dimenticati. Questo è quanto rilevato dall'ultimo rapporto Censis 2017.

Il sociologo Giuseppe De Vita osserva che la lingua italiana si sta privando della sua rigorosità e precisione in quanto oggi la comunicazione è diventata "SMART and FAST" (semplice e veloce, che tiene poco conto dei verbi, sinonimi e contrari).

La lingua italiana per questo rischia il decadimento della sua bellezza linguistica; è una situazione molto più seria di quella che si pensi.

Il linguaggio per noi ordinario è sempre meno connotante e unificante, osservano le analisi Censis.

Protagonista un lessico gergale, strutturalmente povero, "plebeo". Una lingua a rischio di estinzione. Una specie rara da tutelare.

La lingua italiana nasce dall'evoluzione del latino.

Il latino era la lingua parlata da un popolo stabilitosi presso la foce del fiume Tevere, dove aveva fondato la città di Roma.

Di origine indoeuropea e provenienti dall'Europa centro-orientale, i romani sottomisero pian piano militarmente e politicamente tutta la gente italica e, nei secoli successivi, ampliarono i loro domini territoriali su quasi tutta l'Europa, l'Africa settentrionale e l'Asia mediterranea.

Ai popoli conquistati i romani imposero la loro lingua cosicché ai tempi di Augusto si era già compiuta la prima unificazione linguistica d'Italia.

Fino a quando l'autorità politico-amministrativa di Roma fu salda, il latino rimase la lingua ufficiale di tutto l'impero fondato dai Romani.

Quando, però, tra il IV e il V secolo d.C. quest'ultimo cominciò a disgregarsi sotto le invasioni barbariche, la lingua latina perse la sua centralità e la sua forza unificante; di fatto, in alcuni territori, come la Germania e l'Inghilterra, il latino successivamente scomparve, sostituito da lingue germaniche che sarebbero poi diventate, nella loro evoluzione, l'attuale tedesco e il moderno inglese.

In altri territori, invece, come l'Italia, la Francia, la Spagna, il Portogallo e la Romania dove la colonizzazione romana era stata più lunga e intensa, si formarono su una comune base linguistica latina, nuove lingue, da essa derivate, ma ciascuna con caratteristiche proprie.

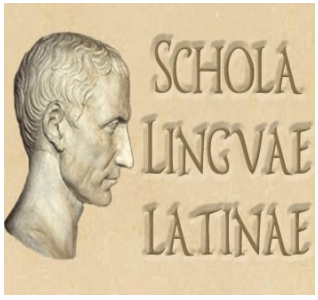
Oggi, la lingua italiana è una lingua dinamica, in continua e in costante evoluzione dal punto di vista della grammatica e del lessico; è infatti proprio dal punto di vista lessicale che l'italiano ha assistito, negli ultimi anni, a una vera e propria rivoluzione nell'inclusione di nuove adozioni di neologismi, derivanti dalla lingua inglese.

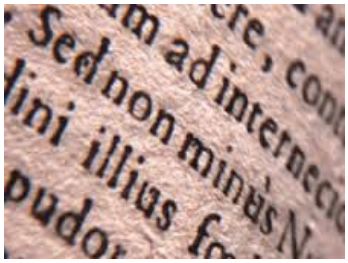


DAL LATINO ALL'INGLESE

Latino	Inglese
Ăgrĭcŏla	Agriculture
Albus	Albino
Altus	Altitude
Ămīca	Amicable
Antīquus	Antique
Ăqua	Aquarium
Argūmentum	Argument
Audĭo	Audit
Bĕātus	Beatific
Bŏnus	Bonus
Circum	Circumstance
Complex	Complex
Cōpĭa	Copious
Cornūcōpĭa	Cornucopia
Crĭtĭcus	Critical
Factum	Fact
Fāma	Famous, fame
Flamma	Flame
Gĕnĕrōsus	Generous
Hăbĕo	Have
Hăbĭtans	Inhabitant
Hăbĭtŭs	Habit
In	In
Infīnītum	Infinity
Insŭla	Insular
Lātus	Latitude, lateral
Lingua	Language
Longus	Longitude, longevity
Magnus	Magnificent, magnitude
Mărĭtĭmus	Maritime
Mātĕr	Mother
Mĕus	Me

Latino	Inglese
Mīrus	Miracle
Multus	Multitude
Nauta	Nautical
Nōmĭno	Nominate
Nŏta	Note
Nŏvus	New
Obscūrus	Obscure
Pătĕr	Father
Percussĭo	Percussion
Pĕrīcŭlōsus	Perilous
Phўsĭcus	Physical
Pīrāta	Pirate
Prīmus	Primary
Prŏpinquus	Propinquity
Prōvincĭa	Province
Pulchĕr	Pulchritude
Quĭētus	Quiet
Rădĭans	Radiance
Schŏla	Scholar
Sĭtŭs	Site
Spondĕo	Sponsor
Sŭb	Subway
Summus	Summit
Terra	Terrace
Tūtŏr	Tutor
Vĭa	Via
Villa	Villa, Village





PAROLE DI ORIGINE LATINA NEL LESSICO INGLESE

Ecco perché nella lingua inglese sono presenti parole di origine latina: nel 43 d.C. , per volere dell'imperatore Claudio, iniziò la conquista romana della Britannia. L'attività militare romana, tuttavia, era già iniziata nel secolo precedente, nel 55 e nel 54 a.C. con l'invasione della Gallia da parte dell'esercito di Gaio Giulio Cesare, impegnato nella sottomissione di vaste aree territoriali, compresa la Britannia, ridotta successivamente a provincia. Tali operazioni militari diedero nuovo impulso alle conquiste territoriali, creando sudditanze che avrebbero portato la regione, specie il sud dell'isola britannica, nella sfera di influenza economico-culturale di Roma. Da qui scaturirono quei rapporti commerciali e diplomatici che avrebbero aperto la strada alla conquista romana della Britannia. Per circa quindici generazioni la Britannia fu parte dell'impero romano. I romani costruirono oltre 9.600 km di strade in Britannia che rimasero in uso per secoli, rendendo facile il movimento di truppe e, più tardi, il trasporto di merci e la connessione fra le città. Molte di queste erano in origine accampamenti dell'esercito e il nome latino "*castra*" è rimasto nelle terminazioni toponomastiche di città britanniche moderne in cui si legge *-caster*, *-chester,* o *-cester* quali Lancaster, Manchester, Gloucester. La città più importante era *Londinium*, oggi Londra, costruita sulla riva settentrionale del fiume Tamigi. Il controllo romano della Britannia si concluse nel 409 d.C. quando i soldati si ritirarono dalla Britannia per andare a difendere Roma.





Redazione

LICEO "VITO CAPIALBI"

VIBO VALENTIA



Questo giornale è stato creato dagli studenti del primo biennio del *"Liceo Capialbi"* di Vibo Valentia con il chiaro intento di valorizzare la lingua e la cultura italiana.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Antonello Scalamandrè

Anno I, n.3 30 maggio 2017

SOMMARIO

L'italiano perduto	1
Inglese o Italiano?	2
Parole inglesi italianizzate	3
Redazione	4

PAROLE CHE NASCONO PAROLE CHE MUOIONO

L'ITALIANO PERDUTO

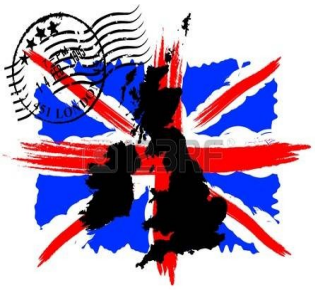
LA LINGUA ITALIANA BANDITA DAL VOCABOLARIO QUOTIDIANO?

"La *e-mail* era finita nello *spam,* erroneamente scambiata per *phishing*. In realtà, me l'aveva scritta il *CMO* su indicazione del *CEO* e aveva come oggetto la *start up* di una *B2B*. La recuperai e subito feci *forward* al mio *CTO* in modo da stendere un *planning* rispettando la *deadline* del nostro *customer* e, soprattutto, il suo *budget*. Ci lavorai *H24* in vista della importante *conference call* da fissare *ASAP*, chiedendo aiuto a dei *freelance,* particolarmente ferrati nel *business*, per preparare lo *speech*. Il che, mi fece perdere di vista la mia vita sociale. Niente *happy hour* nel *pub trendy* e, soprattutto, addio *brunch* e *cooking show* (adoro il *finger food*) nel *restaurant* frequentato da *Vip* e *celebrities* (ma si mangia meglio nel *take away* sotto casa). Riuscii giusto a ritagliarmi il tempo per un *cocktail* e per presenziare a un *opening*, sempre vestito *fashion*, rigorosamente *British Style*, perché il *look* è tutto se vuoi essere *cool*. Il mio amico chef direbbe <<ça va sans dire>>. Chiuso nel mio *loft*, non persi, comunque, il *derby*, facendo *zapping* tra Sky e Premium, dove uscimmo sconfitti subendo un *goal* da *corner*, penalizzati anche da un *offside* inesistente e per un *penalty* dubbio come dimostrò il *replay* e confermò lo *speaker*. Sulle assurde scelte del *mister* feci un *post* nel mio *blog*, il cui *link* misi anche su *Facebook* raccogliendo diversi *like*. Non so perché, quella sera sentendomi petaloso, dalla rabbia non feci *tweet*. Del resto, ero un *social network* addicted. Grazie al mio W*i-Fi,* facevo *download* delle *mail* sul mio *smartphone touch screen*, sempre *on-line*, dotato del più sofisticato *hardware* e implementato da *App* con *software must -have.* Ricordo il giorno che andai in crisi per aver dimenticato il mio *laptop* sulla *car2go*. Per fortuna avevo fatto il *backup* sul *Cloud*. Del resto, ero un assiduo frequentatore dei *Lost and Found* di ogni *terminal* nel quale, da *frequent flyer,* mi trovavo a transitare. Ormai, le *hostess* si facevano dei *selfies* con me (in cambio, mi aiutavano nei casi di *overbooking*), infischiandosene della *privacy.* Un gioco che ci stava. Immaginate, però, lo *shock* quando mi si avvicinò il *Premier*, nella sua *lounge*, accanto all'I*nfo Point.* Lui, alle prese con la *Stepchild Adoption* e il *Jobs Act,* mi trattò come se fossi un *Vip.* Probabilmente, sbagliò persona, scambiandomi per qualche *Leader*. Il dubbio mi venne quando si mise a parlare del recente *Family Day* e di alcune modifiche in tema *Welfare*. Non lo contraddissi, limitandomi a sporadici *ok* ed infilandomi al *check-in*. L'imminente *meeting* mi creava problemi con la mia *partner* conosciuta ad un *blind date*. La vedevo poco, a parte via *Skype*. Per fortuna, ci scambiavamo *whatsApp,* con *emoticons* e *smiles*. Mi sarei fatto perdonare donandole uno *smartbox per* un *week-end* in *Spa*, con *scrub* e cerette *total body.* E ci avrei aggiunto una serata sushi *all you can eat*...I giorni passavano. Mi distraevo ascoltando qualche *hit* della *top ten* sulla *digital radio* (adoro il *country* e il *rock),* vedendo il film *thriller* e *western* nel *pc* e leggendo *instant book*. Il *magazine* no; era ancora chiuso nel suo *cellophane*. Per fortuna, il *brainstorming* finale con i *Manager* ci permise di raggiungere il *top*. Si fece l'accordo e i miei *benefits* crebbero. Siccome sono *politically correct*, divisi tutto con il mio *staff* che mi tributò una *standing ovation* e festeggiai con un bel *hamburger* e un *McChicken* accompagnato da *diet coke*. Sul *web* la *news* si diffuse rapidamente e io, che non sono esterofilo, fui orgoglioso di un *brand* che avrebbe rilanciato il *Made in Italy*. Chiamai felice mia madre che mi disse:<<Che fioeu che g' oo>> (<<Che figlio che ho >>, traduco per chiarezza del testo n.d.r.). <<*Bye-Bye* mamma>>."

INGLESE O ITALIANO? A VOI LA SCELTA!

INGLESE	ITALIANO
App	Applicazione
Background	Sfondo
Boss	Capo
Break	Pausa
Budget	Bilancio
Business	Affari
Centre	Centro
Champion	Campione
Chat	Conversazione
Coach	Allenatore
Cool	Freddo
Copyright	Diritti di autore
Download	Scaricare
Export	Esportazione
Eyeliner	Matita per occhi
Fashion	Moda
Gossip	Pettegolezzo
Happy Hour	Aperitivo
Hardware	Struttura di un computer
Leader	Guida
Lipstick	Rossetto
Make-up	Trucco
Match	Incontro
News	Notizie
Nickname	Soprannome
On-line	Collegato in rete
Outfit	Abiti e accessori
Password	Parola d'identificazione
Privacy	Intimità

INGLESE	ITALIANO
Pub	Locale
Red carpet	Tappeto Rosso
Screen	Schermo
Selfie	Autoscatto
Sofa	Divano
Soft	Soffice
Stop	Fermarsi
The End	Fine
Trailer	Presentazione di un film
Trend	Tendenza
Software	Supporto informatico
Show	Spettacolo
Teenager	Adolescenti
Videogame	Videogioco
Week-end	Fine settimana







PAROLE INGLESI ITALIANIZZATE

La lingua italiana è in continua evoluzione e ogni giorno entrano nuove parole, verbi o espressioni derivanti dall'inglese.

Attualmente si usano tantissimi verbi "italianizzati" dall'inglese, che appartengono per lo più ai campi semantici della tecnologia e dello sport e a cui si aggiunge la desinenza della prima coniugazione. Di seguito se ne riportano alcuni:

Chat-t-are
Download-are
Dribbl-are
Render-izz-are
Scanner-izz-are
Schedul-are
Spam-m-are
Spoiler-are
Stop-p-are
Test-are
Upload-are
Zip-p-are



Redazione

LICEO "VITO CAPIALBI"

VIBO VALENTIA



Questo giornale è stato creato dagli studenti del primo biennio del *"Liceo Capialbi"* di Vibo Valentia con il chiaro intento di valorizzare la lingua e la cultura italiana.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Antonello Scalamandrè